

I sindacati chiedono interventi pubblici. L'azienda: impossibili gli aiuti di Stato. Poco tempo per evitare 2500 licenziamenti

## L'Alitalia in crisi, a rischio di svendita

### Swissair raddoppia i tagli 3.500 esuberi anche all'Iberia

**MILANO** Swissair raddoppia i tagli: 10 mila posti nella sola Svizzera invece dei 4.100 dichiarati lunedì. Ed anche Iberia, la compagnia di bandiera spagnola, annuncia 3.500 licenziamenti. Sul fronte Swissair, l'intervento del governo di Berlino è riuscito a scongiurare il peggio, consentendo alla compagnia di riprendere i voli, ma la mannaia del calo occupazionale si è drammatizzata col passare dei giorni. Ai 10 mila licenziamenti si devono aggiungere i 9 mila esuberi già dichiarati che colpiranno le filiali di Swissair nel mondo. In pratica, la compagnia elvetica si preparerebbe a ridurre i suoi organici di oltre il 26 per cento. Intanto, dopo l'interesse mostrato da Texas Pacific per le attività aeree di Swissair, l'ente di gestione dell'aeroporto di Zurigo, Unique Flughafen Zurich, ha mostrato interesse a rilevare tre attività a terra del gruppo.

**Bianca Di Giovanni**

**ROMA** No ad una privatizzazione «sotto costo» di Alitalia, sì ad una ricapitalizzazione pubblica immediata che assicuri il rilancio dell'azienda. È quanto chiedono al governo le nove sigle sindacali della compagnia, che nell'incontro di ieri a Palazzo Chigi hanno «incassato» l'apertura di un tavolo per discutere le prospettive dell'azienda, che si riunirà dopo il 15, giorno in cui a Bruxelles i ministri dei trasporti dell'Unione discuteranno dell'emergenza voli in Europa.

Ma intanto i vertici aziendali, in un'audizione alla Camera, gelano le speranze sindacali. «La ricapitalizzazione non si può più fare - dichiara l'amministratore delegato Francesco Mengozzi - One time last time, una sola volta, questa è la regola». Quanto agli esuberi (nel «contingency plan» ne sono indicati 2.500 ma potrebbero essere di più) Mengozzi ha avvertito:

«Se non sarà possibile disporre di strumenti di ammortizzazione della crisi, già esistenti e previsti per altri settori industriali, saremo costretti ad attivare le procedure collettive di licenziamento». La soluzione dovrà trovarsi entro 15-20 giorni, altrimenti come ultima ratio non restano che i licenziamenti.

Così si fa sempre più concreto il rischio di una privatizzazione «selvaggia», introdotta sull'onda dell'emergenza. «Il titolo al minimo storico e il rischio di speculazioni finanziarie - dichiara il segretario generale della Filt Cgil Guido Abbadesa - impongono il differimento della privatizzazione e l'intervento pubblico, anche a rischio di procedure d'infrazione da parte dell'Ue». In altre parole, con i corsi di Borsa attuali basterebbero pochi miliardi di lire per rastrellare nel flottante anche un quarto del capitale e guadagnare un «trampolino» d'eccezione nella corsa alla privatizzazione. Questo è quello che si teme (e che giustificherebbe le impennate

dell'azione nei giorni scorsi), perché un'operazione di questo genere non preluderebbe di certo al rilancio dell'azienda.

E proprio sul rilancio hanno puntato i rappresentanti dei lavoratori all'uscita da Palazzo Chigi. Non basta parlare di tagli al personale e alla flotta, per i sindacati è arrivato il momento di dire cosa si vuole fare di Alitalia: un vettore globale o una compagnia regionale molto ridimensionata? Questa la scelta strategica (naturalmente il sindacato opta per la prima ipotesi) che deve porsi prima di qualsiasi altra decisione. Invece si continua a parlare di «lacrime e sangue». E non solo. I sindacalisti lamentano il fatto che il management avrebbe presentato i tagli al personale come già concordati con il sindacato, cosa assolutamente non vera. L'esecutivo, dal canto suo, ha assicurato di studiare un ventaglio di strumenti per gestire gli esuberi, dai contratti di solidarietà all'estensione della cig al comparto dei trasporti.

### CGIL LEGNANO Cofferati commemora "Peppo" Fenizio

Oggi alle 17.30 presso il municipio di Legnano, alla presenza del sindaco Maurizio Cozzi, Sergio Cofferati commemora «Peppo» Fenizio, prestigioso dirigente della Filceca-Cgil. A metà anni Settanta, Fenizio assieme a Carlo Gerli aveva creato il nuovo gruppo dirigente dei chimici scegliendolo tra i delegati di fabbrica: lo stesso Cofferati (Pirelli), Carlo Ghezzi (Icmesa) e Paolo Lucchesi (Acna).

### ACCORDO Atlanet e Cisco System alleate per il Softswitch

Cisco System, leader mondiale di networking per Internet, e Atlanet, operatore italiano di telecomunicazioni su rete fissa, hanno firmato l'accordo per potenziare la rete Ip di Atlanet introducendo una nuova tecnologia, il Softswitch, che trasporta la voce su rete dati Ip con un forte risparmio di costi infrastrutturali e grandi potenzialità di applicazioni, ad esempio rendendo possibile la comunicazione voce tramite personal computer.

### INTERNALE Confinterim contro Lingotto per «pubblicità ingannevole»

Confinterim, la confederazione italiana delle imprese di lavoro temporaneo (aderiscono 50 società su 66) diffida Worknet (gruppo Fiat) dal proseguire «la campagna pubblicitaria con modalità subdole e suggestive» che «denigra gravemente» le altre agenzie. Il presidente di Confinterim Enzo Mattina minaccia di adire ai Giuri di autodisciplina e al Garante della concorrenza «a tutela dei nostri associati». A Worknet che si attribuisce «il primato nazionale» per fatturato e personale fornito, Enzo Mattina replica che, dati di bilancio alla mano, la società della Fiat risulta al quarto posto nel '98, al sesto nel '99, al settimo nel 2000.

### IL 30 MANIFESTAZIONE PER LA SICUREZZA Trieste, per la morte dei due operai 5 avvisi di garanzia

Quattro ore di sciopero generale nella provincia di Trieste il 30 ottobre a sostegno della piattaforma sulla sicurezza sul posto di lavoro dopo la morte dei due operai precipitati in una vasca del depuratore. Ieri la magistratura ha emesso cinque avvisi di garanzia per tre dirigenti dell'Acegas e due della ditta Crea.

### FERROVIE Orsa: treni regolari nel prossimo week end

Treni regolari per il prossimo fine settimana. L'Orsa, federazione di sindacati autonomi dei trasporti, ha rinviato «a data da destinarsi» lo sciopero di 24 ore programmato dalle 21 di sabato 13 ottobre alle 21 del giorno successivo. La decisione è stata presa al termine di un incontro al ministero.

### COSENZA In lotta per solidarietà i dipendenti Sigma-Cisse

I lavoratori del supermercato Sigma-Cisse Srl di Cosenza ieri hanno scioperato ed hanno organizzato un sit-in di protesta davanti alla sede per protestare contro l'ingiusto licenziamento di tre lavoratori e contro i turni massacranti di 14 ore. Il segretario generale della Fisac-Cisl, Sante Blasi, dichiara che i lavoratori sono costretti a lavorare anche di domenica e nei festivi senza godere dei riposi compensativi e con salari decurtati.



### Assicurazioni

## Marzano: aumenti contenuti Consumatori: una stangata

**Felicia Masocco**

**ROMA** A sentir parlare di «aumenti contenuti» a proposito delle Rc auto verrebbe da ridere se non ci fosse di mezzo una stangata. Il ministro Antonio Marzano sfida l'ilarità e dichiara: «Con la moratoria volontaria alla quale avevo invitato le compagnie assicuratrici, i rialzi dei prezzi dell'Rc Auto stati contenutissimi. A Dargli manforte è l'Isvap (Istituto di vigilanza sulle assicurazioni) che parla di rincari intorno al 3%.

Di tutt'altro avviso, Federconsumatori invita il ministro a riesaminare i dati essendo svariate le compagnie «che tra luglio e novembre hanno deciso aumenti anche del 60%». Smonta la tesi ministeriale anche un'inchiesta del settimanale *Il Salvagente* pubblicata nel numero in edicola. La variazione dei primi scattati per molte compagnie dopo il primo ottobre ha portato a rincari tra il 7 e il 10%

con punte del 50% soprattutto per i neoassicurati, afferma il settimanale. Per verificarlo basta prendere in esame i profili più comuni degli utenti sul mercato assicurativo e ignorare quelli degli specchietti di confronto cui fa riferimento la legge. Quanto alle «spunte», si consideri che una studentessa ventenne non scende mai sotto i 3 milioni l'anno senza contare il furto e l'incendio. Insomma, il 3% di cui parla l'Isvap è tale solo «per i profili di legge».

A tenere bassa la media, falsandola, peserebbero inoltre i premi irrisori chiesti da un gran numero di «compagnie virtuali» quelle che fanno davvero prezzi stracciati, ma solo per una ristretta cerchia di fortunati. Qualche esempio: La *Usaa Limited*, un esclusiva per i militari statunitensi, per assicurare un motorino a Napoli si accontenta di 127 mila lire l'anno, e pensare che nel capoluogo campano la media supera il milione di lire. Analogi il discorso per le compagnie riservate ai carabinieri

(Azzurra) o quelle per il parco auto delle multinazionali (Ae Insurance). Anche l'Adusbe criticà Marzano e cita il Dpfe in base al quale gli aumenti medi nel periodo gennaio-agosto sono risultati pari al 9,9%. «Delle due l'una - commenta l'Adusbe - il ministro Marzano non ha letto la tabella o considera "contenutissimi" gli aumenti del 9,9%».

In questa situazione il governo ha deciso di prendere tempo. Nessun intervento «calmiero» sulle assicurazioni è previsto in Finanziaria, e niente provvedimenti straordinari. Ci vogliono «misure strutturali - ribadisce il ministro - le stiamo elaborando sentendo tutte le categorie interessate». Il testo unico è atteso entro l'anno. Possibile l'introduzione del reato di «truffa in assicurazione», per reprimere gli assicurati che gonfiano i danni per avere risarcimenti più sostanziosi. Sarebbero loro la causa del caro-assicurazioni: questo almeno quanto da sempre sostiene l'Ania che a quanto pare è stata ascoltata.

Arbitri della disputa, con l'adesione o meno alla protesta, saranno oggi i lavoratori.

do - racconta - di mettere faticosamente assieme il movimento sindacale ma la Fiom, evidentemente, vuole stare da sola. Spero soltanto - conclude - non si producano guasti nei rapporti con i lavoratori».

Anche Cosmano Spagnolo segretario confederale della Fim, considera come «profondamente sbagliata la scelta della Fiom». «La fratturazione del sindacato - dice - non ci porta da nessuna parte». E per queste ragioni, Spagnolo ritiene che la Fiom si sia assunta «la grave responsabilità di seppellire ogni possibilità di arrivare, in tempi rapidi, ad un'intesa».

Arbitri della disputa, con l'adesione o meno alla protesta, saranno oggi i lavoratori.

## Crisi Ocean, oggi si fermano le tute blu delle province di Brescia e di La Spezia

**BRESCIA** Oggi a Brescia e La Spezia, e nelle rispettive province, le tute blu scioperano quattro ore a sostegno della vertenza Ocean (860 addetti) e Sangiorgio (430). A Brescia, appuntamento alle 10 davanti ai cancelli Ocean di Verolanuova: sono attesi oltre venti pullman dalla provincia e i sindaci della zona. Il corteo attraverserà la cittadina fino alla piazza principale dove avranno luogo i comizi. Dice Osvaldo Squassina: «Sollecitiamo il tribunale di Brescia perché accolga in fretta la richiesta di amministrazione controllata, sia perché rinvii ingiustificati creano incertezze, sia per evitare che le professionalità più alte di Ocean

emigrino verso altre aziende». L'alternativa è il fallimento, con la perdita di tutti i posti di lavoro. Ieri le assemblee si sono svolte in un clima difficile: molta preoccupazione e delusione per l'ulteriore rinvio del pagamento degli stipendi. L'azienda dispone delle risorse per pagare gli stipendi arretrati, ma i versamenti sono congelati in attesa che il giudice decida. Lo sciopero a La Spezia ha luogo in un clima di gravi tensioni: già ieri mattina i lavoratori esasperati hanno bloccato il porto e si è rischiato lo scontro con la polizia. Intanto la francese Seb avrebbe aumentato la sua offerta per rilevare quote di società di Moulinex.

Intesa tra An e Ugl in vista delle elezioni di novembre nel pubblico impiego

## Milano, la mano del Polo sulle Rsu

**MILANO** A novembre si svolgeranno le elezioni delle rsu nel pubblico impiego: scadenza delicata che mette in risalto l'impegno dei sindacati e la loro autonomia. Ma la regola aurea non vale proprio per tutti. C'è infatti chi vede l'elezione dei delegati come un momento strutturale rivolto ad obiettivi strettiamente politici, anzi partitici. Ad esempio Alleanza nazionale e l'Ugl, l'ex Cisnal, hanno firmato un «protocollo d'intesa» impegnando ad una «azione comune» le strutture organizzative di An e la Ugl, al fine di raggiungere l'obiettivo di individuare persone, all'interno delle singole istituzioni, comunali, provinciali, re-

gionali, enti o municipalizzate, che

possono essere momenti di raccordo o di proposta». L'accordo, firmato il 25 luglio, viene ora allegato dall'Ugl alle iniziative in vista delle elezioni delle rsu che avrà luogo a novembre. Tali elezioni - spiega il segretario regionale dell'Ugl Casimiro Bonfiglio - vengono ritenute «di fondamentale importanza non solo per il nostro sindacato Ugl (ex Cisnal), per una maggiore rappresentatività negli enti pubblici, ma potrebbe essere l'occasione per tutta la «Casa delle Libertà» ed in particolare per Alleanza Nazionale, di creare quegli spazi politici fino ad oggi occupati esclusivamente dalla triplice e dai partiti ad

essa legati». Pertanto occorre mobilitare «non solo gli associati, ma gli amici, i simpatizzanti e tutti i lavoratori vicini alla Casa delle Libertà», per garantire «una consistente e massiccia partecipazione» alla preparazione delle elezioni. A tale proposito - ribadisce il segretario - «la Federazione milanese di Alleanza nazionale ha sottoscritto un protocollo d'intesa con la segreteria territoriale dell'Ugl, per uno sforzo comune in vista di tale impegno politico».

Tutti sono invitati a notificare i nominativi «delle persone che andrete a reperire» ai segretari dei vari settori del pubblico impiego.

### RegioneEmilia-Romagna GIUNTA REGIONALE

#### FORNITURA SERVIZI DI CONSULENZA INFORMATICA/INFORMATIVA IN MATERIA SISTEMA LAVORO

**Ente Appaltante:** Regione Emilia Romagna - Servizio Patrimonio e Proveditorato - Viale Aldo Moro n. 38 - 40127 Bologna - Telef. 051 283432 - Fax 051 283084.

**Obgetto della gara:** asila pubblica per l'affidamento di Servizi di consulenza informatica/informativa in materia Sistema Lavoro.

**Importo a base di gara:** £ 1.572.000.000 pari a 811.870,25 EURO, I.V.A. compresa.

**Durata dell'incarico:** 12 mesi dalla stipula del contratto, rinnovabile per ulteriori 12 mesi.

**Criteri di aggiudicazione:** offerta economicamente più vantaggiosa secondo i parametri indicati nel capitolo(art. 23 lettera b) del D.lgs 157/95.

**Termine ricezione domande:** Le offerte, redatte in conformità al capitolo tecnico, dovranno pervenire sotto pena di esclusione dalla gara, entro le ore 12 del giorno 26/11/2001.

Il bando integrale è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - parte seconda - n. 234 del 08/10/2001, è disponibile su internet all'indirizzo <http://www.regione.emilia-romagna.it/gare> e può essere richiesto al Servizio di cui sopra assieme al capitolo tecnico ed ai documenti complementari.

Eventuali informazioni potranno essere richieste alla Dott.ssa Del Carlo Barbara - Servizio Proveditorato tel. 051 283462.

**Il Responsabile del Servizio  
Patrimonio e Proveditorato  
(Dott.ssa Anna Fiorenza)**

### AVVISO DI GARA